



COMITATO
REGIONALE
CAMPANIA

GIUSTIZIA SPORTIVA GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE

CORSO GARIBALDI 47, 84123, SALERNO •ITALIA
T. 351 198 1185 • CAMPANIA@FISR.IT • WWW.FISR.IT

Comunicato Ufficiale n. 16/2025
Stagione sportiva 2025- ARTISTICO

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologa la seguente manifestazione, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione di Società e tesserati.

• CAMPIONATO REGIONALE :

A	Provinciali	15	CAMPIONATO INTERPROV. NA /CE/ SA NAPOLI	27/04/25
---	-------------	----	--	----------

PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE:

Si condanna la società ASD PSA Basket Campus codice 4460 ex art. 12 del Regolamento FISR con la decurtazione di punti 0,5 per omessa presentazione della delega on line, costringendo le atlete Pezzullo Noemi e Russo Anna ad eseguire la gara senza allenatori al cancelletto. **Si condanna, altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Giustizia FISR, la società ASD Pattinaggio ischia codice 4180 al pagamento della sanzione di € 1500,00** (millecinquecento) per la condotta antisportiva e gli atti compiuti sul campo. In particolare dal verbale in atti si legge testualmente che: < nella categoria Allievi Regionali A femminile durante l'esposizione del punteggio dell'atleta Aiardo Adriana della società S.C. Edenlandia codice 395, una signora e due signori inveivano in maniera veemente ed urlavano: " vergogna, ladri, denunciateci pure, ed altro". A quel punto il presidente di giuria ha dovuto interrompere la gara in seguito alle offese che continuavano ad arrivare. Recatosi in prossimità di tali persone venivano identificate come genitori dell'atleta Passero Sara N° tessera 567664 della società ASD Pattinaggio ischia codice 4180 ed iscritta nella medesima categoria. Visto il perdurare delle ingiurie il presidente di giuria ha imposto a queste tre persone di abbandonare l'impianto di gara per poter proseguire la gara. Tali comportamenti, assolutamente ingiustificati, hanno fatto sì che la gara si prolungasse oltre il dovuto. Purtroppo questa situazione ha creato un clima teso che è perdurato per tutta la gara, creando disagio agli atleti in primis, ai giudici ed a tutti i presenti>. Lo sport è un momento di serena condivisione e competizione che non tollera, in nessun caso ed in nessun modo atteggiamenti di violenza.

Addì 05 maggio 2025

FIRMA
Il Giudice unico territoriale